LabSO

Introduzione: bash, make, gcc

Ambiente

- s.o. Linux (Ubuntu / debian)
- Il terminale (CLI): la shell Bash
- editor esterno per codice/testi

Bash – **1**

- Terminale singolo
- Terminali multipli
- Comandi diretti (clear, Is, df, free)
- File e cartelle: navigazione e permessi
- comandi multipli (&& ||;)
- input/output/piping

- scripting:
 - struttura di base: righe e commenti
 - hashbang/shebang
 - esempio "Hello World"...

"Hello World"

```
(file "hello.sh")

#!/bin/bash
#Script "Hello world"
echo Hello World
```

```
chmod +x hello.sh
```

./hello.sh

- Variabili:
 - assegnazione (VAR=VALORE)
 - utilizzo (\${VAR})
 - speciali:
 - \$@, \$#, \$1 ... \$n e shift
 - altro (PID, vettori, etc.)

- Aritmetica
 - espansione aritmetica intera: \$((...)), esempio con variabili (espansione letterale, di valore)

```
#!/bin/bash
x=2+3
echo "x=$x"
z1=$(( x*2 ))
z2=$(( $x*2 ))
echo "z1=$z1"
echo "z2=$z2"
```

• bc per aritmetica avanzata

```
echo "$(echo '1.12 + 2.02' | bc)"
```

- Operatori logici e costrutti condizionali 1
 - variabile \$? per il codice di ritorno
 - testing semplice (test: ... o [...])

```
#!/bin/bash
echo "res=$?"
x=3
test $x -eq 3
echo "res=$?"
[ $x -eq 0 ] # notare gli
spazi!
echo "res=$?"
```

! (not) && || -eq -ne -lt -gt -f (file) -d (directory)

- Operatori logici e costrutti condizionali 2
 - [] built-in, [[]] keywords (es. con < e >)
 - If [[...]]; then ... fi
 - If [[...]]; then ... else ... fi
 - case \$var in

```
...|...) ... ;;
*) ... ;;
esac
```

```
#!/bin/bash
echo "Digita una lettera
e premi INVIO"
read char
case $char in
    y) echo "Input: y" ;;
    n) echo "Input: n" ;;
    *) echo "Input: nè y
nè n" ;;
esac
```

• Iterazioni (for anche su file, while e until)

```
#!/bin/bash
echo "Crea un file 'semaforo.txt'..."
# attende che un file sia creato
until [[ -e "semaforo.txt" ]] ; do sleep 3; done
echo "File creato, ora eliminalo..."
# attende che un file sia eliminato
while [[ -e "semaforo.txt" ]] ; do sleep 3; done
echo "File eliminato!"
```

Funzioni

```
definizione:func() {...
```

- invocazione: func arg1 ... argn
- variabili \$1, ..., \$n e \$@

Bash – 10

• Subshell: \$(...), esempio:

```
DIR="$( cd "$( dirname "${BASH_SOURCE[0]}" )" && pwd )"
```

- redirezionamento:
 n>file n>&m (es. 1>log.txt 2>&1)
- uscita: exit codice_errore (es. exit 1)

Bash – 11

 Esercizio per casa. Creare uno script che accetta come argomenti:

```
-h O --help: mostra un testo d'aiuto
```

--fibonacci <n>: calcola l'n-esimo numero di fibonacci

```
--output <nome>: stampa l'output su file
```

```
CS.: ./fibon.sh --fibonacci 5 --output fibon5.txt
```

- il tool "make" e il file di istruzioni
- struttura base: intestazione, tabulazioni e comandi
- invocazione make -f <nomefile>

```
(file "istruzioni")
comandi:
    echo "Ciao"
```

make -f istruzioni

- commenti (righe con #)
- regole (nome regola con ":")
- comandi (righe con tabulazioni)
- esecuzione per righe come sub-shell (es. cd)
- regole multiple e regola di default
- "Makefile" di default
- evitare eco dei comandi (es.: @echo, @ls)

dipendenze:

regola: dipendenza-1 ... dipendenza-n

(in generale una dipendenza è un'altra regola o un file di cui si controlla l'esistenza o l'aggiornamento rispetto all'esecuzione precedente)

• pseudo regola .PHONY: ... (esplicitamente definisce un nome come regola e non lo considera un file)

definizione di "macro"

```
(file "istruzioni")
MACRO1=Pippo
main:
   @echo Hello $(MACRO1)
```

```
make -f prova
```

make -f prova MACRO1=Pluto

= (ad ogni occorrenza)

(se ad esempio la macro è definita come MACRO1=\$(MACRO2) sarà elaborata al momento, anche se la seconda MACRO è definita successivamente)

:= (alla definizione)

- funzioni speciali:
 - shell: per "catturare" l'output di un comando ad esempio per impostare una variabile, ad esempio: CONTENUTO=\$ (shell cat dati.txt) attenzione: converte gli "a capo" in spazi ed elimina gli eventuali finali (anche più di uno)
 - wildcard: per elencare una lista di files, ad esempio: LISTASRC=\$ (wildcard *.c)
 - altre... (utilità, manipolazione file o testi, etc.)

esempio con macro

• Esercizio per casa. Creare un makefile con una regola help di default che mostri una nota informativa, una regola backup che crei un backup di una cartella appendendo ".bak" al nome e una restore che ripristini il contenuto originale. Per definire la cartella sorgente utilizzare una macro apposita.

• compilazione: gli step.

```
meta-source →source → assembly → binary
```

 gcc è un compilatore multi source/target, nel nostro caso per compilare progetti "C" in: assembly/oggetto/binario

```
(esempio sorgente di base: "main.c")
int main() {
  return 0;
}
```

- esempio esecuzioni:
 - gcc main.c
 - gcc main.c -S
 - gcc main.c -E
 - gcc main.c -c
 - gcc main.c -o main
- riprovare aggiungendo #include <stdio.h>
 come prima riga del sorgente

- il debugger gdb: cosa è e a cosa serve
- occorre tenere traccia dei simboli in fase di compilazione:
 gcc -g -o main main.c
- aprire una sessione: gdb ESEGUIBILE e poi utilizzare la shell interattiva:
 - run [...args...] per eseguire il programma
 - break <function_name, file:linea, ...> per impostare un breakpoint
 - step <count> per fare uno (o più) step generici (*)
 - next <count> per fare uno (o più) step principali(*)
 - continue procede finchè possibile (es.: prox. bp)
 - help, print ..., set [variable] ..., quit,
 - Info, list, backtrace, ... comandi di gestione

gcc – 4

esempio debugger

```
(file "main.c")
#include <stdio.h>
int main() {
   int i=0;
   char *s="Esempio";
   printf("TESTO='%s'\n", s);
   return (i);
}
```

```
gcc -g -o main main.c
gdb main
```

nella shell di debug in sequenza provare:

```
break main, run, step, print i, set variable i=3, print i, continue, quit
```

 Esercizio per casa. Creare una cartella con un sorgente "main.c" di prova e un makefile di supporto che effettui la compilazione con la regola "build" e cancelli i file generati con la regola "clean"